

BANCHE, SEGNALI CONTRASTANTI

Indagine congiunturale banche, Ticino, luglio 2023

Dai risultati raccolti dal KOF nel mese di luglio emergono segnali contrastanti. Prima di tutto diversi indicatori migliorano grazie a un aumento delle voci positive, però le voci negative rimangono ancora consistenti. In secondo luogo alcuni indicatori sono in lieve peggioramento, tra cui quello relativo all'evoluzione della domanda di servizi bancari e quello relativo ai livelli d'impiego. Infine non sembra esserci molta continuità tra il quadro attuale complessivamente positivo e quello un po' meno roseo previsto per i prossimi mesi.

Situazione degli affari

Secondo l'ultima indagine di luglio il saldo relativo alla valutazione della situazione degli affari è migliorato tanto sulla piazza finanziaria ticinese quanto su quella di Zurigo. Questo indicatore rimane invece relativamente più basso e intermittente a Ginevra. In Ticino il miglioramento è da addebitare alla crescita della quota di istituti che esprimono un giudizio positivo, mentre persistono comunque delle voci negative. A Zurigo, dove pure aumentano le voci positive, continuano invece a essere praticamente nulle quelle negative. [F. 1].

La situazione cambia quando si osserva l'evoluzione dei risultati in prospettiva.

In tutte e tre le piazze emerge un peggioramento. In Ticino, come a Ginevra e a Zurigo, emerge un chiaro calo delle voci positive. Sul fronte delle voci negative la tendenza è più stabile, la loro quota è attorno al 25% in Ticino e a Ginevra, permane vicina allo 0% a Zurigo [F. 2].

Valutazioni, ultimi tre mesi

La situazione è decisamente cambiata sul fronte della domanda di servizi bancari. In particolare, per quanto riguarda la domanda di privati (residenti): dopo oltre due anni in cui non si osservavano istituti che ne segnalava una diminuzione, questa volta la quota arriva al 25% e spinge il saldo fino in zona negativa. In calo anche

la quota di istituti che segnalano un aumento della clientela aziendale. Infine si smorzano subito i segnali di crescita rispetto alla domanda dall'estero [F. 4].

Piuttosto differenti i risultati sul fronte dei volumi. Il saldo dell'indicatore relativo alle transazioni è ora vicino allo zero. I volumi dei capitali gestiti sono indicati in aumento da una quota sempre più cospicua di istituti, ciò nonostante latita una quota non indifferente di voci negative. Infine oltre la metà degli istituti esprime un aumento dei crediti accordati, però il saldo è in lieve calo visto che le voci negative tornano attorno al 20% [F. 6].

Le note più negative emergono dagli indicatori relativi all'impiego. La quota di istituti che giudica i livelli d'impiego come eccessivi è infatti in decisa crescita [F. 3].

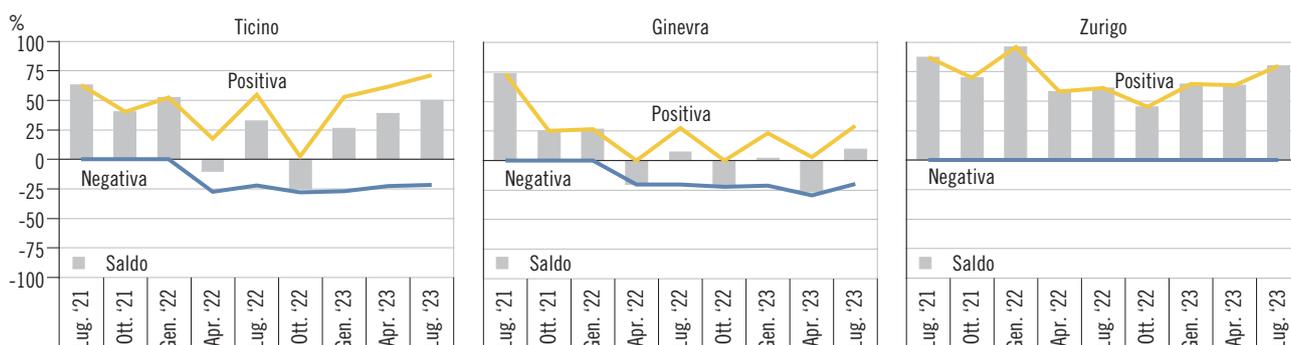
Prospettive, prossimi tre mesi

Spostando l'orizzonte verso i prossimi tre mesi le sensazioni in termini di domanda si ridimensionano, ma rimangono positive [F. 5].

Decisamente meno incoraggianti le valutazioni riguardo all'occupazione, dove tornano in maggioranza gli istituti che temono di dover ridimensionare i livelli d'impiego [F. 3].

F. 1

Situazione degli affari nelle banche (in %), in Ticino, a Ginevra e Zurigo, da luglio 2021

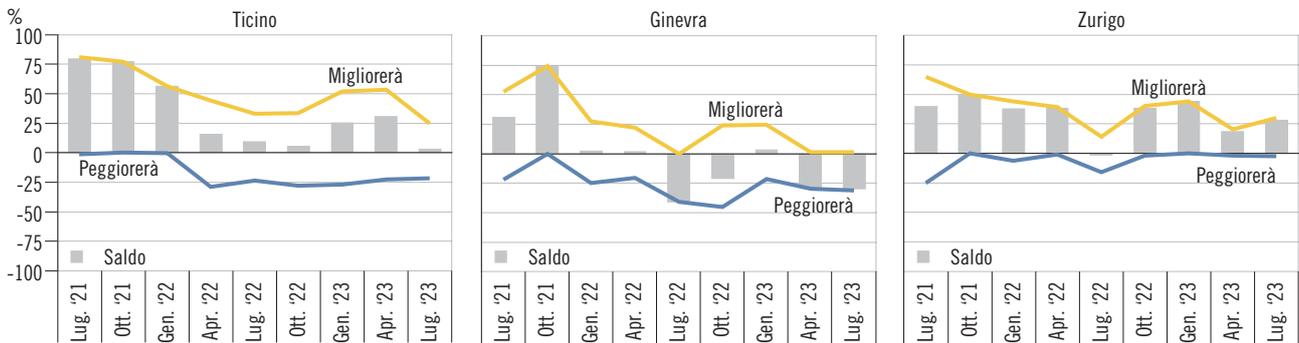


BANCHE, SEGNALI CONTRASTANTI

Indagine congiunturale banche, Ticino, luglio 2023

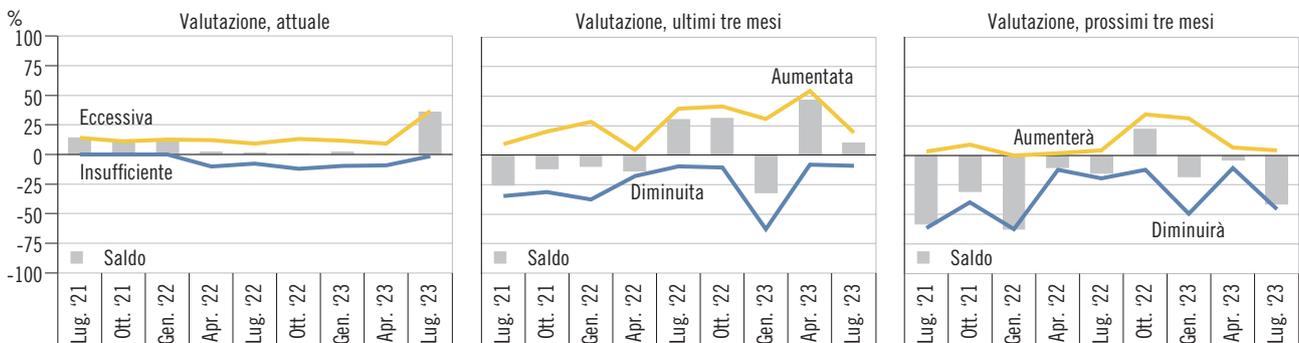
F. 2

Situazione degli affari nei prossimi sei mesi nelle banche (in %), in Ticino, a Ginevra e Zurigo, da luglio 2021



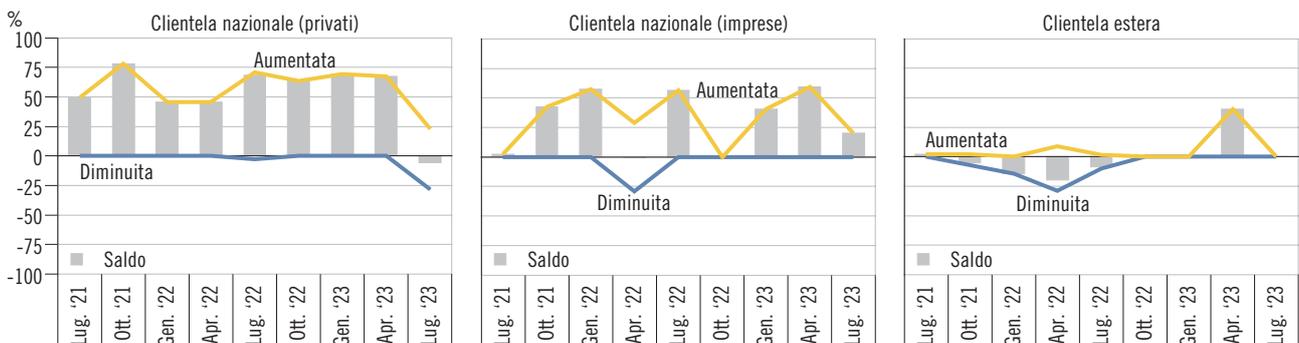
F. 3

Occupazione nelle banche (in %), in Ticino, da luglio 2021



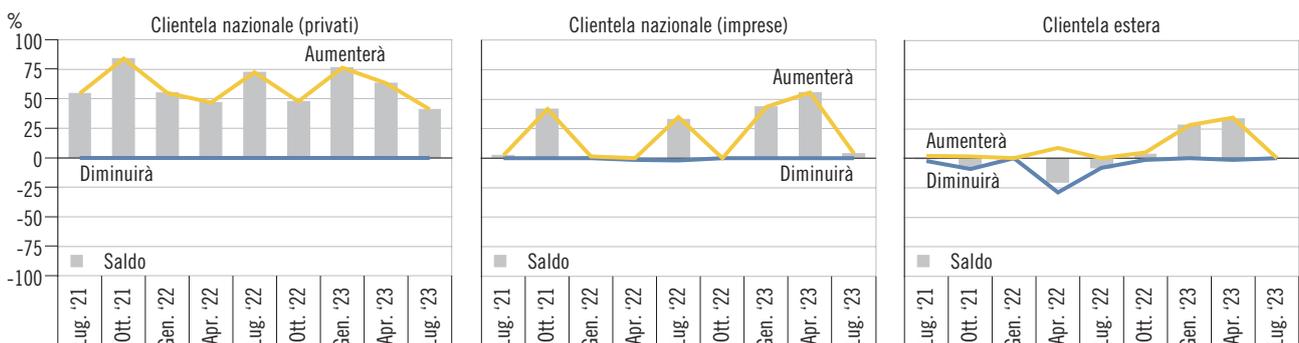
F. 4

Domanda di servizi bancari negli ultimi tre mesi (in %), secondo la categoria di clientela, in Ticino, da luglio 2021



F. 5

Domanda di servizi bancari nei prossimi tre mesi (in %), secondo la categoria di clientela, in Ticino, da luglio 2021

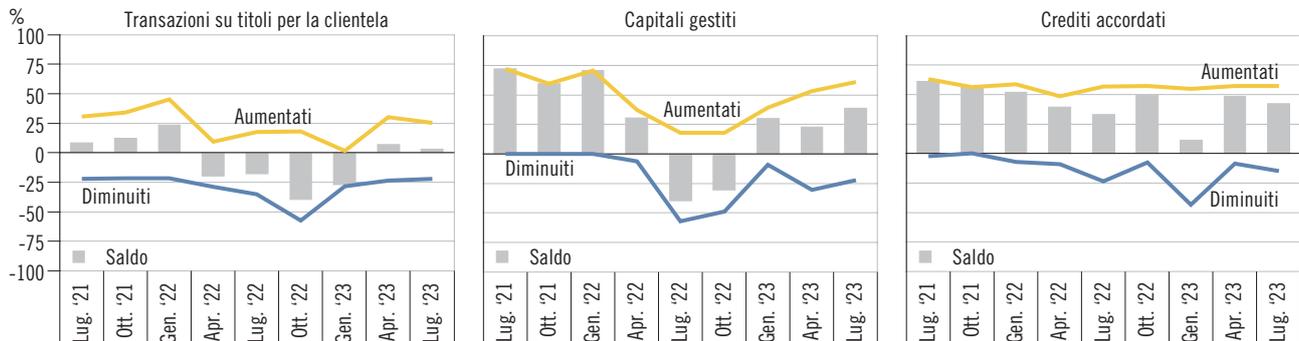


BANCHE, SEGNALI CONTRASTANTI

Indagine congiunturale banche, Ticino, luglio 2023

F. 6

Volumi dei servizi bancari negli ultimi tre mesi (in %), in Ticino, da luglio 2021



T. 1

Saldo di alcuni indicatori nelle banche (in%), in Ticino, da luglio 2021

	2021		2022				2023			
	Luglio	Ottobre	Gennaio	Aprile	Luglio	Ottobre	Gennaio	Aprile	Luglio	
Situazione degli affari										
Valutazione attuale	63,1	40,4	52,5	-10,0	32,7	-25,1	26,2	39,0	49,9	
Proiezione a 6 mesi	79,7	77,2	56,1	15,5	9,3	5,4	25,0	30,8	3,1	
Occupazione										
Valutazione attuale	14,1	11,3	12,4	2,0	1,5	0,7	2,0	0,2	35,6	
Valutazione ultimi 3 mesi	-25,2	-11,2	-9,6	-13,1	30,0	31,0	-31,8	46,6	10,1	
Valutazione prossimi 3 mesi	-58,3	-30,7	-62,3	-10,2	-15,3	22,3	-18,2	-4,2	-41,3	
Domanda di servizi bancari negli ultimi 3 mesi										
Clientela nazionale (privati)	49,3	78,2	45,7	45,7	68,2	63,8	69,3	67,4	-5,8	
Clientela nazionale (imprese)	2,3	42,7	57,5	-0,6	56,5	0,0	40,5	59,6	20,3	
Clientela estera	2,2	-5,2	-14,5	-19,9	-8,6	0,0	0,0	40,1	0,0	
Domanda di servizi bancari per i prossimi 3 mesi										
Clientela nazionale (privati)	54,2	84,2	54,9	46,5	72,6	47,8	76,1	63,1	41,0	
Clientela nazionale (imprese)	2,4	41,6	1,4	-1,3	32,9	0,0	43,3	55,7	4,0	
Clientela estera	-0,1	-7,1	0,0	-19,9	-8,3	3,7	28,3	33,7	0,0	
Volumi dei servizi bancari negli ultimi 3 mesi										
Transazioni su titoli per la clientela	8,7	12,3	23,3	-19,7	-17,6	-39,2	-26,9	6,9	3,0	
Capitali gestiti	72,0	59,5	70,3	30,7	-39,6	-30,8	29,9	22,5	38,7	
Crediti accordati	60,9	56,1	51,8	39,3	33,0	49,6	11,4	48,4	42,4	

BANCHE, SEGNALI CONTRASTANTI

Indagine congiunturale banche, Ticino, luglio 2023

L'opinione

Nel commento del 1. trimestre 2023 abbiamo ricordato il bigbang della fusione tra Credit Suisse e UBS, i cui effetti saranno visibili solo nel tempo ma che toccheranno profondamente il panorama bancario svizzero. Finora sono state annunciate le misure a livello internazionale e rimaniamo in attesa di quelle che determineranno il futuro in Svizzera. Nel frattempo il 2. trimestre in rassegna è stato caratterizzato da un nuovo aumento dei tassi d'interesse che ha avuto un duplice effetto. A breve termine il margine delle banche sulle operazioni di credito ne ha beneficiato, migliorando i risultati d'esercizio.

D'altra parte, tassi più alti significa un freno ai nuovi investimenti aziendali ed ipotecari e quindi si spiega una certa cautela nelle prospettive di crescita degli affari creditizi.

Sul fronte occupazionale le prospettive rimangono molto prudenti anche se sempre più istituti segnalano la mancanza di nuovi profili professionali che possano far fronte al ricambio generazionale dei babyboomer previsto nei prossimi anni. Si tratta di un aspetto decisivo sul quale avremo modo di ritornare nei prossimi commenti.



Franco Citterio
Direttore Associazione
Bancaria Ticinese (ABT)

Fonte statistica

Quasi tutte le domande delle indagini KOF sono di carattere qualitativo. Gli operatori esprimono un'opinione relativa all'evoluzione oppure allo stato di una variabile significativa dell'andamento dell'azienda nel proprio mercato, secondo in genere tre modalità di risposta (+, =, -).

Per l'analisi congiunturale, l'evoluzione di queste percentuali nel tempo è significativa, in quanto indica lo spostarsi degli operatori verso un'opinione più o meno positiva in riferimento al fenomeno osservato. Oltre all'evoluzione delle percentuali, è consuetudine utilizzare il saldo di opinione tra le due modalità

estreme (+ e -), trascurando la modalità neutra (=). Infatti, il saldo tende a descrivere sinteticamente il senso preponderante di variazione della variabile analizzata. Nel caso di un saldo significativamente positivo (o negativo) alla domanda circa la variazione della cifra d'affari, si potrà concludere che tale variabile nel trimestre di riferimento sia verosimilmente aumentata (o diminuita). È fondamentale, comunque, considerare che questa conclusione sarà tanto più robusta quanto maggiore risulterà il saldo, in quanto esso e le sue variazioni sono sempre da intendere quali indicatori di tendenza e non quali variabili quantitative discrete.

Dati

Centro di ricerche congiunturali del Politecnico federale di Zurigo (KOF)

Commenti e grafici

Ufficio di statistica del Cantone Ticino

Informazioni

Maurizio Bigotta,
Settore economia, Ufficio di statistica
Tel: +41 (0) 91 814 50 34
maurizio.bigotta@ti.ch

Tema

12 Denaro, banche e assicurazioni